

Draghi, "Bilancio unico per l'Ue"

Data: 12 gennaio 2011 | Autore: Rosy Merola



BRUXELLES, 01 DICEMBRE 2011-Il presidente della Bce, Mario Draghi, rivolgendosi al Parlamento Europeo ha dichiarato, "Le banche sono sotto stress per il debito sovrano. I governi recuperino credibilità", aggiungendo che "non va escluso un cambiamento dei trattati Ue" dal momento che nell'eurozona serve un "riassetto" delle regole di bilancio". [MORE]

Draghi, sottolineando il bisogno di "un riassetto fondamentale delle regole di bilancio con impegni fiscali comuni", ha posto l'accento sul bisogno di una nuova "struttura di bilancio unica a livello dell'eurozona, come e' unica la Bce". Continua il presidente della Bce, un bilancio unico sarebbe un "intervento "importante per ripristinare la fiducia sui mercati e credibilità". Specifica Draghi, Il fiscal compact rifletterebbe "l'essenza delle regole di bilancio degli impegni dei governi assicurando che questi ultimi siano credibili individualmente e collettivamente" ha spiegato. In questo senso serve un'azione a breve termine e un percorso chiaro".

Per Draghi, "I governi devono individualmente e collettivamente recuperare a loro credibilità con segnali credibili per fornire rassicurazioni nel breve termine. I rischi sulla crescita della zona Euro sono aumentati, ha sottolineato Draghi aggiungendo che i cambiamenti alla guida di alcuni governi della zona euro, dalla Grecia, all'Italia alla Spagna per esempio, non ha ancora prodotto molti risultati".

Ha poi voluto ribadire ai governi dell'Eurozona che, se vogliono recuperare "credibilità finanziaria le misure provvisorie adottate dalla Bce contro la crisi del debito, come l'acquisto dei titoli di stato dei paesi della zona euro in difficoltà, sono limitate. La politica monetaria della Bce e' costantemente

guidata dall'obiettivo di mantenere la stabilit  dei prezzi nell'area euro".

Il presidente della Bce, ha evidenziato che i "rischi di un rallentamento dell'economia sono aumentati. Il piu' debole grado di attivita' economica rallenta la pressione su prezzi, costi e salari". A causa di ci , la Bce ha deciso di tagliare di 25 punti i tassi di interesse".

Conclude Draghi, "La Bce non puo' fare nulla al di fuori del Trattato, non puo' subsidiare i governi", evidenziando che l'Eurotower "e' il prestatore di ultima istanza per le banche solvibili".

Intanto, restando in zona Ue, per quanto riguarda l'Italia, il Premier Mario Monti, durante i suoi appuntamenti europei ha sostenuto, "Agiremo per vedere l'Italia in modo pi  possibile incisivo nel dibattito in sede Ue. E' importante per l'Italia e stare accanto a Germania e Francia, essendo la terza economia nella zona euro, ma lo vogliamo fare mantenendo il pi  fecondo rapporto possibile con l'Ue, con il metodo comunitario".

Monti, poi, ha anche lanciato un "appello al senso di urgenza e responsabilit " per arrivare rapidamente anche al varo degli interventi sulle pensioni. E ricorda che se l'Italia non riuscisse a fare ci  che deve "le conseguenze sarebbero molto gravi per tutti".

Il Premier, infine, ha anche aggiunto, "L'Europa non ha bisogno di essere imbrattata da politici nazionali che trovano comodo addossare all'Ue le responsabilit  di altri".

(Fonti: Ansa, Adnkronos)

Rosy Merola